Unione Europea Fondo Sociale Europeo	Repubblica Italiana	REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA	FSE 2007-2013 POR SARDEGNA obiettivo competitività regionale e occupazione

ASSESSORATO DEL LAVORO FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio delle Politiche sociali, Cooperazione e Sicurezza Sociale

CAPITOLATO D'ONERI

GARA CON PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E TRASFERIMENTO DI BUONE PRASSI NAZIONALI E INTERNAZIONALI IN TEMA DI IMMIGRAZIONE E INTERCULTURA IN REGIONE SARDEGNA – CIG 42596706E1

P.O.R FSE 2007-2013 OBIETTIVO COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE

Asse V- Trasnazionalità e interregionalità – Obiettivo operativo m.1

Linea di Attività m.1.1

PROGETTI DI COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Servizio delle Politiche sociali, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Via XXVIII Febbraio, 1- 09131 Cagliari - tel +39 070 6065727
fax +39 070 6065635
http://www.regione.sardegna.it
e-mail: lav.politsoc.coop@regione.sardegna.it

INDICE

PARTE A - DISPOSIZIONI GENERALI 4
Art. 1 - Definizioni 4
Art. 2 - Stazione appaltante e documentazione 5
Art. 3 - Procedura di aggiudicazione 5
Art. 4 - Normativa di riferimento 5
Art. 5 - Oggetto della gara e obiettivi generali dell'intervento 7
Art. 6 - Destinatari del servizio 8
Art. 7 - Descrizione del servizio e prodotti attesi 8
Art. 8 - Coordinamento delle attività e verifica dei servizi 20
Art. 9 - Ammontare dell'appalto e durata del contratto 21
Art. 10 - Vincoli per l'aggiudicazione e modalità di esecuzione dell'incarico 22
PARTE B - FORMALITÀ E DOCUMENTAZIONE NECESSARIE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA 22
Art. 11 - Istanza e soggetti ammessi alla presentazione 22
Art. 12 - Accesso agli atti 27
Art. 13 - Indicazioni per l'elaborazione dell'offerta tecnica 28
Art. 14 - Caratteristiche e modalità di prestazione dei servizi – Gruppo di lavoro 29
Art. 15 - Indicazioni per l'elaborazione dell'offerta economica 31
PARTE C - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DI SVOLGIMENTO DELLA GARA 31
Art. 16 - Presentazione delle Offerte 31
Art. 17 - Condizioni di ammissibilità 32
Art. 18 - Nomina della Commissione e svolgimento della gara 34
Art. 19 - Criteri di aggiudicazione 35
Art. 20 - Aggiudicazione 37
Art. 21 - Garanzie di esecuzione 39
PARTE D - MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE 41
Art. 22 - Responsabile unico del procedimento, direttore dell'esecuzione del contratto e referente dell'aggiudicatario. 41
Art. 23 - Norme comuni sulla documentazione e dichiarazioni sostitutive 41
Art. 24 - Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela della mano d'opera 42

Art. 25 - Suddivisione del servizio, inammissibilità delle varianti 42
Art. 26 - Subappalto 42
Art. 27 - Recesso unilaterale e sospensione del servizio 42
Art. 28 - Modalità di pagamento 43
Art. 29 - Altri oneri ed obblighi dell'aggiudicatario 45
Art. 30 - Tempistica di attuazione del servizio 46
Art. 31 - Verifiche – Penali per ritardi 46
Art. 32 - Risoluzione anticipata 46
Art. 33 - Riservatezza 46
Art. 34 - Foro competente 47

PARTE A - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Definizioni

"***Aggiudicatario o affidatario o appaltatore***": il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del Servizio all'esito della presente procedura di gara;

"***Agenzie***" o "***Agenzie Formative***" le agenzie formative iscritte nel sistema regionale di accreditamento – macrotipologia B e C - di cui al Decreto n. 10/05 del 12/04/2005 dell'Assessore al Lavoro, Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale (v. sito internet www.regione.sardegna.it/argomenti/cultura/formazione/accreditamento) o in possesso, comunque, dei requisiti necessari per l'iscrizione nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale" - macrotipologia C - e per l'accreditamento delle sedi formative.

"***D.Lgs. 163/06***" o anche "***codice***": il D.Lgs. n° 163 del 12 aprile 2006 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) e successive modifiche ed integrazioni;

*"**L.R. 5/2007***": la legge regionale n° 5 del 7 agosto 2007 (Proce dure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, in attuazione della direttiva comunitaria n. 2004/18/CE del 31 marzo 2004 e disposizioni per la disciplina delle fasi del ciclo dell'appalto) e s.m.i.;

"*D.P.R. 207/2010*": il Decreto del Presidente della repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207 che approva il Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

"***Capitolato***": il presente capitolato d'oneri che definisce i contenuti fondamentali del Servizio costituente parte della lex specialis;

"***Committente***": Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale – Servizio delle Politiche sociali, Cooperazione e Sicurezza sociale della Regione Autonoma della Sardegna;

"***Contratto***": il contratto che, all'esito della presente procedura di gara, il committente stipulerà con l'aggiudicatario;

*"**Piano operativo di dettaglio**"*: l'articolazione delle attività previste nell'Offerta tecnica, approvate dalla Stazione Appaltante;

"***Procedura aperta***": La presente gara per l'aggiudicazione dell'appalto di "Servizi per la realizzazione azioni di informazione, formazione e trasferimento di buone prassi nazionali e internazionali in tema di immigrazione e intercultura in Regione Sardegna";

"***Offerente o concorrente***": persona fisica, o persona giuridica, o ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) costituito ai sensi del D.Lgs. n° 240 del 23 luglio 19 91, in

possesso dei requisiti definiti all'art. 11 del Capitolato, che offra sul mercato la prestazione di servizi e che ha presentato un'offerta;

"Raggruppamento temporaneo": insieme di concorrenti, in possesso dei requisiti definiti nell'art. 11 del capitolato, costituito anche mediante scrittura privata autenticata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento del contratto pubblico di cui alla presente gara, mediante presentazione di una unica offerta*;*

"***Servizio***": i servizi per la realizzazione azioni di informazione, formazione e trasferimento di buone prassi nazionali e internazionali in tema di immigrazione e intercultura in Regione Sardegna.

Art. 2 - Stazione appaltante e documentazione

Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale - Servizio delle Politiche sociali, Cooperazione e Sicurezza sociale – Via XXVIII Febbraio, 1 - 09131 Cagliari.

Il presente capitolato e la modulistica allegata sono reperibili sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Attività" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegnalavoro.it La modulistica potrà essere ritirata anche presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Assessorato, Via XXVIII Febbraio n° 1 – Cagliari – (piano terra, dal lunedì al venerdì, dalle ore 11:00 alle ore 13:00, al pomeriggio nei giorni di martedì e mercoledì dalle ore 16:00 alle ore 17:00) tel. 070/6067038.

Richieste di chiarimenti sulle disposizioni del bando e del capitolato potranno essere presentate in forma scritta ed in lingua italiana, con apposita richiesta, **esclusivamente** al seguente indirizzo email: **lav.politsoc.coop@regione.sardegna.it**, all'attenzione del Responsabile Unico del Procedimento. Sulla base delle domande pervenute, si procederà alla pubblicazione in forma anonima delle risposte ritenute di interesse generale. **Non verranno fornite risposte ai quesiti presentati sette giorni lavorativi antecedenti alla scadenza del bando.**

Il bando, il capitolato e la modulistica sono stati adottati con determinazione a contrarre n. 29663/3172 del 1/06/2011.

Art. 3 - Procedura di aggiudicazione

Il presente appalto viene aggiudicato mediante procedura aperta, ai sensi di quanto disposto dal codice dei contratti e dalla normativa regionale sugli appalti.

Art. 4 - Normativa di riferimento

Il presente appalto si inquadra nel seguente ambito normativo:

- Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999, come modificato dal Regolamento (CE) n. 396 del 6 maggio 2009;
- Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, come modificato dal Regolamento (CE) n. 284 del 7 aprile 2009;
- Regolamento (CE) n. 1828 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- DPR 196/2008 che definisce, ai sensi dell'articolo 56, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1083/2006, le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007-2013;
- Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- Deliberazione del C.I.P.E. del 15/06/2007 n. 36 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- Programma Operativo 2007/2013 della Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e occupazione, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) n. 6081 del 30 novembre 2007, successivamente modificato dalla Decisione C(2012)2362 del 03.04.2012;
- Criteri di selezione del Programma Operativo 2007/2013 della Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo - Obiettivo Competitività regionale e occupazione, approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 18.06.2008;
- Quadro Riepilogativo delle competenze amministrative comprensivo del quadro delle risorse finanziarie per l'attuazione del PO FSE Sardegna 2007/2013 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n° 28/1 del 16.05.2008 e suc cessivamente modificato con deliberazione G.R. n° 68/1del 03.12.2008 e con deliberazione G.R. n. 2 3/2 del 29.05.2012;
- Vademecum per l'operatore versione 3.0 novembre 2010.
- Decreto dall'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, del 12 aprile 2005, n.10/05 con il quale è stato approvato il sistema di accreditamento regionale delle Agenzie e delle sedi formative;
- Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale,

del 16 gennaio 2009, n° 2/80/2009, decreto interpretativo del Decreto assessoriale n°10/05 del 12 aprile 2005 con il quale sono state emanate le direttive per la definizione del nuovo modello di accreditamento regionale per le Agenzie Formative, ex Deliberazione della Giunta Regionale del 22 febbraio 2005, n° 7/10;

- Repertorio Regionale delle Figure Professionali, il cui impianto è stato approvato con DGR 33/9 del 16/07/2009 e i cui contenuti sono stati decretati con Determinazione n° 27716/2726/F.P del 22/07/2009 e disponibile sul sito internet: http://www.regione.sardegna.it/argomenti/lavoro/repertoriofigureprofessionali/
- Decreto legislativo n° 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Legge Regionale n° 5 del 7 agosto 2007 così come modificata dalla Corte Costituzionale con sentenza n° 411 del 17 dicembre 2008;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- Disposizioni contenute nel bando, nel presente capitolato, negli allegati.

Art. 5 - Oggetto della gara e obiettivi generali dell'intervento

Il presente appalto ha ad oggetto l'affidamento di "Servizi per la realizzazione di azioni di informazione, formazione e trasferimento di buone prassi nazionali e internazionali in tema di immigrazione e intercultura in Regione Sardegna".
Con il presente bando di gara, la Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato del Lavoro, procede alla realizzazione della Linea denominata **Progetti di coordinamento delle politiche europee in materia di immigrazione.**

Nell'anno 2011, attraverso la "Ricerca Azione per il trasferimento di buone pratiche sull'immigrazione" il Servizio delle politiche sociali, cooperazione, sicurezza sociale ha potuto analizzare ed evidenziare i fabbisogni formativi degli operatori degli enti, pubblici e privati, che in Sardegna si occupano di accoglienza e integrazione della popolazione immigrata.

A partire da tale analisi si sono individuati alcuni target e alcune aree specifiche di fabbisogno formativo a cui il presente Capitolato intende rispondere, promuovendo attività di formazione e sviluppo professionale di diverse figure, che a diversi livelli e con differenti ruoli partecipano alla realizzazione del sistema sardo di accoglienza delle persone straniere.

In particolare si intende qualificare ed omogeneizzare le competenze presenti sul territorio in materia di immigrazione e di relazioni interculturali e migliorare la qualità delle prestazioni offerte, così da:

1. potenziare lo sviluppo di un sistema di servizi rivolti ai cittadini, competente culturalmente, capace di realizzare una migliore risposta ai bisogni di una realtà sociale sempre più complessa e ricca di diversità culturali e di influire positivamente nelle decisioni e nelle azioni tecniche e politiche;
2. assumere e promuovere la prospettiva interculturale nelle politiche pubbliche della Regione Sardegna attraverso un'attività di formazione diffusa sul territorio;
3. promuovere una concezione più aperta della configurazione sociale dove si tenga conto della diversità culturale e di genere e delle strategie che contribuiscono a migliorare la coesione sociale e la risoluzione positiva dei conflitti;
4. promuovere nei confronti dei componenti delle comunità straniere percorsi formativi finalizzati all'integrazione locale, ma anche alla conoscenza della comunità europea e all'attivazione di percorsi e progetti di rientro e di cooperazione allo sviluppo.

Art. 6 - Destinatari del servizio

Le attività formative oggetto del presente Capitolato dovranno essere rivolte ai seguenti target:

- Referenti di associazioni o comunità straniere attive sul territorio sardo e ulteriori attori no profit;
- Operatori del pubblico e del privato sociale impegnati in servizi rivolti ad utenti stranieri in ambito socio-sanitario (quali ad esempio sportelli stranieri, servizi di accoglienza, ecc.);
- Operatori impegnati in servizi di front-office rivolti a tutta la cittadinanza;
- Operatori di servizi sanitari impegnati nelle Asl e nelle Aziende Ospedaliere, in particolare nell'area materno infantile;
- Docenti e personale scolastico;
- Personale delle forze dell'ordine (Polizia Locale, Polizia statale, Polizia Penitenziaria, anche minorile, Guardia Costiera, Guardia di Finanza ecc);
- Professionisti e funzionari operanti nel settore pubblico e privato (avvocati, docenti universitari, personale dirigente della pubblica amministrazione).

Art. 7 - Descrizione del servizio e prodotti attesi

Oggetto del Servizio è un intervento articolato in diverse aree formative sulla base delle differenti tipologie di destinatari, diversamente impegnati nella realizzazione di interventi specificamente rivolti alla popolazione immigrata oppure di servizi o attività rivolti all'intera cittadinanza che intercettano anche la popolazione straniera.

Le attività formative rivolte ai destinatari dovranno essere realizzate nelle seguenti 3 aree territoriali:

- Area Nord: Provincie di Sassari e Olbia-Tempio;
- Area Centro: Provincie di Nuoro, Oristano e Ogliastra;

- Area Sud: Provincie di Cagliari, Carbonia Iglesias, Medio Campidano.

Le azioni formative mirano a rafforzare le capacità di accoglienza e integrazione dei cittadini stranieri da parte del territorio sardo, valorizzano le competenze e le risorse presenti e favoriscono una sempre migliore e continuativa fruizione da parte dei cittadini immigrati sia dei servizi loro dedicati sia dei servizi generalmente offerti a tutti i cittadini.

Le attività formative saranno dunque divise in 7 aree formative, ognuna rivolta ad una singola tipologia di target, secondo uno specifico ammontare di ore, come riportato nella tabella di sintesi seguente.

Nr.	**Area formativa**	**Target**	**Ore di formazione previste per ogni area territoriale (minime)**	**Nr. di destinatari (totale da dividere nelle tre aree territoriali)**	**Correlazione con Unità di Competenza del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Sardegna, Figura di "Tecnico delle attività/servizi di facilitazione dell'integrazione socio culturale di cittadini stranieri" ove siano rintracciabili capacità e conoscenze connesse ai contenuti formativi dell'Area Formativa**
1	***Acquisizione di competenze di progettazione***	referenti di associazioni o comunità straniere attive sul territorio sardo, ulteriori attori no profit	120	100	UC 1167 "Predisposizione del Piano di accompagnamento/assistenza"
2	***Acquisizione di competenze di analisi dei fabbisogni dell'utenza***	operatori del pubblico e del privato sociale impegnati in servizi rivolti ad utenti stranieri in ambito socio-sanitario	70	100	UC 1166 "Individuazione ed analisi dei bisogni e delle risorse dell'utente/immigrato" UC 1167 "Predisposizione del Piano di accompagnamento/assistenza" UC 1168 "Realizzazione e sviluppo del Piano di accompagnamento"
3	***Acquisizione di competenze di analisi dei fabbisogni dell'utenza***	operatori impegnati in servizi di front-office rivolti a tutta la cittadinanza	84	100	UC 1167 "Predisposizione del Piano di accompagnamento/assistenza" UC 1168 Realizzazione e sviluppo del Piano di accompagnamento"
4	***I servizi socio-sanitari in un'ottica interculturale***	operatori di servizi sanitari impegnati nelle Asl e nelle Aziende Ospedaliere, in particolare nell'area materno – infantile	63	100	UC 1169 "Monitoraggio della relazione tra utente e servizi"
5	***I servizi del territorio e la costruzione della***	docenti e personale scolastico	73	120	UC 1167 "Predisposizione del Piano di accompagnamento/assistenza"

	rete di accoglienza				
6	***Protezione, accoglienza e integrazione degli immigrati sul territorio regionale***	personale delle forze dell'ordine (Polizia Locale, Polizia statale, Polizia Penitenzaria, anche minorile, Guardia Costiera, Guardia di Finanza, ecc.)	73	150	UC 1166 "Individuazione ed analisi dei bisogni e delle risorse dell'utente/immigrato" UC 1167 "Predisposizione del Piano di accompagnamento/assistenza" UC 1168 Realizzazione e sviluppo del Piano di accompagnamento"
7	***L'accoglienza degli immigrati in un'ottica di rete tra soggetti diversi***	professionisti e funzionari operanti nel settore pubblico e privato (avvocati, docenti universitari, personale dirigente della pubblica amministrazione)	63	150	UC 1167 "Predisposizione del Piano di accompagnamento/assistenza" UC 1168 Realizzazione e sviluppo del Piano di accompagnamento"
			Totale	**820**	

Nella progettazione formativa oggetto dell'offerta tecnica il concorrente dovrà indicare il numero target di destinatari all'interno di ciascuna area territoriale. La ripartizione del numero dei destinatari all'interno di ciascuna area territoriale, nel rispetto del numero previsto per ciascuna area formativa, dovrà essere effettuata sulla base di criteri oggettivi che garantiscano un'adeguata rappresentanza dei soggetti impegnati sul territorio nella realizzazione di interventi specificamente rivolti alla popolazione immigrata oppure nei servizi o nelle attività rivolti all'intera cittadinanza che intercettano anche la popolazione straniera. La ripartizione proposta e i criteri per essa adottati sarà oggetto di valutazione della offerta tecnica, ai sensi dell'Art. 19 - del presente capitolato.

In fase di realizzazione del servizio è consentita una rimodulazione del numero degli allievi tra Aree formative purché tale spostamento non determini una variazione del numero di allievi di ciascuna area superiore al 20% e che il valore totale rimanga uguale o superiore al totale complessivo richiesto (820 allievi).

Rispetto ai destinatari individuati all'art. 6 i concorrenti dovranno descrivere, nei propri progetti, le modalità di selezione dei destinatari a cui rivolgere la formazione e il riconoscimento dei crediti formativi di tali soggetti secondo le indicazioni fornite nel presente Capitolato. La procedura per la selezione dei destinatari sarà oggetto di valutazione della offerta tecnica, ai sensi dell'Art. 19 - del presente capitolato.
I contenuti della formazione prevista sono dettagliati di seguito per ciascuna area formativa.

La progettazione formativa dovrà avvenire nel rispetto dei contenuti minimi di seguito individuati e, ove possibile dovranno essere individuate capacità e conoscenze del Repertorio Regionale delle Figure Professionali quale riferimento per la progettazione didattica.

All'interno della offerta tecnica il Concorrente dovrà, inoltre, dettagliare i contenuti formativi previsti, tenendo in considerazione i seguenti aspetti:

- tipologia di destinatari;
- riconoscimento di eventuali crediti formativi e valorizzazione delle competenze pregresse dei destinatari;

- specifici contenuti della formazione, individuati sulla base delle tipologie di attività dei destinatari (operatori di sportello di enti pubblici e privati, funzionari e personale dirigenziale di enti pubblici, avvocati, personale delle forze dell'ordine etc).

La progettazione formativa ed i contenuti individuati saranno oggetto di valutazione delle offerte ai sensi dell'Art. 19 - del presente capitolato.

Area formativa 1 - Area formativa *"Acquisizione di competenze di progettazione"* - rivolta a referenti di associazioni o comunità straniere attive sul territorio sardo e ulteriori attori del no profit

La formazione dovrà rivolgersi a componenti di comunità straniere e di associazioni di tutela e/o di volontariato, ad associazioni di immigrati della Regione Sardegna provenienti da paesi non UE, che siano attive e/o interessate ad operare nell'ambito della coesione sociale e del co-sviluppo e ulteriori attori del no profit. La formazione prevede il trasferimento di conoscenze tecniche sia sul tema dell'organizzazione delle associazioni, che su quelli della progettazione, realizzazione e gestione finanziaria dei progetti. In particolare la formazione dovrà perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- rafforzamento delle associazioni di immigrati al fine di migliorare le competenze organizzative delle associazioni, accrescere le loro capacità progettuali e contribuire ad un loro maggiore radicamento sul territorio;
- rafforzamento delle capacità di progettazione e sviluppo di attività di cooperazione internazionale per fornire alle associazioni del territorio gli strumenti necessari ad una corretta progettazione nell'ambito del co-sviluppo, fornendo strumenti per migliorare la capacità delle associazioni di immigrati nella ricerca di partnership e finanziamenti per la cooperazione;
- fornire strumenti per migliorare la capacità delle associazioni di migranti di attivare collaborazioni e di creare reti, fornendo strumenti per il consolidamento di rapporti e relazioni tra associazioni di immigrati (es. forum, network regionali, mailing list, etc.);
- pratiche e modalità di costruzione di reti.

La proposta formativa dovrà essere articolata in moduli, che dovranno prevedere le seguenti tematiche quali contenuti minimi:

- Ruolo dell'Associazionismo e il rafforzamento delle identità e delle mission delle realtà associative;
- Gestione della vita associativa e rafforzamento della leadership;
- Livello di partecipazione dei soci delle associazioni;
- Assetti organizzativi, le responsabilità e i ruoli;

- Strumenti e metodologie di progettazione. Project Cycle Management, Sviluppo di idee di progetto, Ideazione e condivisione di un progetto (come si crea coesione, progettualità; istituzioni e finanziamenti; pratiche e modalità del co-sviluppo);
- Problemi e politiche di sviluppo nei territori di origine;
- Sviluppo sostenibile, imprenditoria transnazionale;
- Comunicazione interna ed esterna alle associazioni: cosa significa comunicare, quali strumenti delle comunicazione, la ricerca dei fondi e gli strumenti del fund-raising e di Networking;
- La creazione di partenariati e di alleanze strategiche.

Per questa singola area formativa i concorrenti dovranno considerare alcune indicazioni metodologiche emerse da recenti esperienze Europee. In particolare, occorrerà prevedere incontri preliminari per la selezione dei partecipanti, definire il percorso di formazione in base al livello culturale e alle competenze dei partecipanti, valutare la necessità della presenza di un mediatore linguistico culturale; coinvolgere gli interessati nell'analisi dei bisogni della formazione da considerare come una fase del percorso formativo stesso; adottare una modalità partecipativa, in modo da stimolare il dibattito, la conoscenza reciproca e la messa in rete delle differenti associazioni; prevedere incontri dedicati alla conoscenza reciproca dei partecipanti come parte integrante della formazione; prevedere esercitazioni da valutare in incontri successivi, con metodi *learning by doing*.

L'attività formativa dovrà prevedere complessivamente almeno **120 ore formazione d'aula per ogni area territoriale** all'interno del quale dovranno prevedersi attività formative di tipo teorico e attività pratico-esercitative individuali o di gruppo.

Area formativa 2 - Area formativa *"Acquisizione di competenze di analisi dei fabbisogni dell'utenza"* - rivolta a operatori del pubblico e del privato sociale impegnati in servizi rivolti ad utenti stranieri in ambito socio-sanitario

La formazione dovrà essere indirizzata a professionisti impegnati nell'erogazione di servizi rivolti ad utenti stranieri in ambito socio-sanitario, nello specifico: mediatori linguistico-culturali, mediatori impegnati in attività di orientamento/inserimento lavorativo, counsellor, coordinatori di case famiglia e di comunità residenziali, operatori di sportello ASL, operatori di servizi di accoglienza in generale.

Obiettivo della formazione sarà quello di sostenere i destinatari nell'acquisizione di competenze relativamente a:

- La conoscenza delle principali caratteristiche dell'immigrazione in Sardegna e delle principali normative in tema di immigrazione, così da poter interpretare e rispondere adeguatamente alle diverse problematiche che riguardano gli utenti di cittadinanza straniera ed essere aggiornati sulla

documentazione amministrativa richiesta in materia di soggiorno e gli ulteriori adempimenti amministrativi ad esso connessi, con un approfondimento specifico sulla gestione dei ricongiungimenti familiari e sulle pratiche per l'inserimento lavorativo di cittadini immigrati;

- L'acquisizione di informazioni relativamente ai diversi servizi presenti sul territorio, così da poter orientare gli utenti verso i servizi più adeguati alle loro esigenze;
- L'acquisizione di competenze interculturali per migliorare la comunicazione e la relazione con l'utenza straniera;
- Lo sviluppo e potenziamento di competenze nell'accoglienza e integrazione dei minori stranieri non accompagnati;
- Pratiche e modalità di costruzione di reti.

La proposta formativa dovrà essere articolata in moduli, che dovranno prevedere le seguenti tematiche quali contenuti minimi:

- L'immigrazione in Sardegna, il quadro normativo che regola l'immigrazione, l'attuale normativa in materia di soggiorno;
- Le normative in materia di ricongiungimenti familiari e di minori non accompagnati;
- La costruzione di risposte integrate ai bisogni della cittadinanza: i servizi del territorio e la costruzione della rete dei servizi;
- La comunicazione e il dialogo interpersonale e interculturale.

L'attività formativa dovrà prevedere complessivamente almeno **70 ore formazione d'aula per ogni area territoriale**, all'interno del quale dovranno prevedersi attività formative di tipo teorico e attività pratico-esercitative individuali o di gruppo.

Area formativa 3 - Area formativa *"Acquisizione di competenze di analisi dei fabbisogni dell'utenza"* - rivolta ad operatori impegnati in servizi di front-office diretti a tutta la cittadinanza.

La formazione dovrà essere indirizzata alla seguente tipologia di professionisti: assistenti sociali, educatori, pedagogisti, operatori sociali di comunità, personale dei servizi di sportello (segretariato sociale, anagrafe, casa, CSL), operatori dei sindacati e dei patronati, operatori INPS.

Obiettivo della formazione è sostenere i destinatari:

- Nella conoscenza delle principali caratteristiche dell'immigrazione in Sardegna e delle principali normative in tema di immigrazione, così da poter interpretare e rispondere adeguatamente alle diverse problematiche portate dagli utenti di cittadinanza straniera ed essere aggiornati su documentazione e permessi;
- Nell'acquisizione di informazioni relativamente ai diversi servizi presenti sul territorio, così da poter orientare gli utenti verso i servizi più adeguati alle loro esigenze.
- Nell'acquisizione di competenze interculturali per migliorare la comunicazione e la relazione con l'utenza straniera;

- Nelle pratiche e modalità di costruzione di reti.

La proposta formativa dovrà essere articolata in moduli, che dovranno prevedere le seguenti tematiche quali contenuti minimi:

- L'immigrazione in Sardegna, il quadro normativo che regola l'immigrazione, l'attuale normativa in materia di soggiorno;
- La costruzione di risposte integrate ai bisogni della cittadinanza: i servizi del territorio e la costruzione della rete dei servizi, la costruzione dei PLUS (Piani locali dei servizi);
- La comunicazione e il dialogo interpersonale e interculturale.

L'attività formativa dovrà prevedere complessivamente almeno **84 ore formazione d'aula per ogni area territoriale** all'interno delle quali dovranno prevedersi attività formative di tipo teorico e attività pratico-esercitative individuali o di gruppo.

Area formativa 4. - Area formativa *"i servizi socio-sanitari in un'ottica interculturale"* rivolta a operatori di servizi sanitari impegnati nelle Asl e nelle Aziende Ospedaliere, in particolare nell'area materno - infantile.

La formazione sarà indirizzata a professionisti operanti all'interno di Aziende Ospedaliere o di servizi territoriali delle Asl, quali: medici, infermieri, ostetriche, psicologi, mediatori sanitari, ASA e OSS, operatori dei consultori familiari.

Obiettivo della formazione è sostenere i destinatari:

- Nell'apprendimento di elementi conoscitivi riguardo alle caratteristiche peculiari dell'immigrazione in Sardegna e alle principali normative di riferimento, così da consentire una conoscenza diffusa della legislazione in materia, che favorisca una maggiore capacità di risposta e orientamento dell'utenza straniera ai servizi da parte del personale medico e sanitario;
- Nell'acquisizione o nel consolidamento e nella diffusione di capacità di lettura e analisi delle condizioni specifiche e delle particolari esigenze di cura e di salute dei pazienti immigrati;
- Nell'individuazione di nuove modalità di intervento professionale e di possibili cambiamenti organizzativi delle proprie realtà lavorative in un'ottica interculturale;
- nelle pratiche e modalità di costruzione di reti.

La proposta formativa dovrà essere articolata in moduli, che dovranno prevedere le seguenti tematiche quali contenuti minimi:

- L'immigrazione in Sardegna, il quadro normativo che regola l'immigrazione e i principali servizi presenti sul territorio;

- Il "trauma migratorio" nei suoi effetti sulla prima e sulla seconda generazione di immigrazione, con specifica attenzione alla vulnerabilità e alla salute della donna e del bambino migrante;
- Rappresentazioni culturali dei concetti di salute, malattia e cura. Il rapporto medico/paziente e l'organizzazione dei servizi sanitari in ottica interculturale.

L'attività formativa dovrà prevedere complessivamente almeno **63 ore formazione d'aula per ogni area territoriale** all'interno delle quali dovranno prevedersi attività formative di tipo teorico e attività pratico-esercitative individuali o di gruppo.

Area formativa 5 - Area formativa *"i servizi del territorio e la costruzione della rete di accoglienza"* rivolta a docenti e personale scolastico.

La formazione sarà indirizzata ad un campione rappresentativo di docenti e personale scolastico (segreteria, personale ATA) impiegati negli istituti scolastici, pubblici e privati, di ogni ordine e grado presenti in Regione Sardegna, nonché a formatori ed esperti, personale dei Centri Servizi Amministrativi.

Obiettivo della formazione è sostenere i destinatari nell'acquisizione di competenze relativamente a:

- La conoscenza delle principali caratteristiche dell'immigrazione in Sardegna e delle principali normative in tema di immigrazione, così da poter interpretare e rispondere adeguatamente alle diverse problematiche portate dagli studenti di origine straniera e le rispettive famiglie.
- L'acquisizione di informazioni relativamente ai diversi servizi presenti sul territorio, così da poter orientare gli utenti verso i servizi più adeguati alle loro esigenze.
- L'acquisizione di competenze interculturali per migliorare la comunicazione e la relazione con l'utenza straniera.
- Lo sviluppo e potenziamento di competenze nell'insegnamento della lingua italiana;
- Pratiche e modalità di costruzione di reti.

La proposta formativa dovrà essere articolata in moduli, che dovranno prevedere le seguenti tematiche quali contenuti minimi:

- L'immigrazione in Sardegna, il quadro normativo che regola l'immigrazione, l'attuale normativa in materia di soggiorno;
- La costruzione di risposte integrate ai bisogni della cittadinanza: i servizi del territorio e la costruzione della rete dei servizi;
- La comunicazione e il dialogo interpersonale e interculturale; strategie e strumenti per favorire una comunicazione efficace con la popolazione immigrata.

L'attività formativa dovrà prevedere complessivamente almeno **73 ore formazione d'aula per ogni area**

territoriale all'interno delle quali dovranno prevedersi attività formative di tipo teorico e attività pratico-esercitative individuali o di gruppo.

Area formativa 6 - Area formativa *"protezione, accoglienza e integrazione degli immigrati sul territorio regionale"* rivolta al personale delle forze dell'ordine (Polizia Locale, Polizia statale, Polizia Penitenzaria, anche minorile, Guardia Costiera, Guardia di Finanza, ecc.).

La formazione sarà indirizzata a componenti delle forze dell'ordine del territorio della Regione Sardegna. Finalità generale dell'attività formativa è favorire l'integrazione dei cittadini immigrati sul territorio Regionale, fornendo un'opportunità di formazione e confronto agli operatori della Polizia Municipale e Forze dell'Ordine. Il corso risponde inoltre all'esigenza degli operatori di acquisire competenze e conoscenze, immediatamente spendibili nella pratica professionale, nell'applicazione della normativa in materia d'immigrazione attraverso un approfondimento teorico e di confronto, nonché la valorizzazione e/o realizzazione di strumenti e strategie di intervento a supporto delle attività svolte dagli operatori anche per favorire un aggiornamento continuo.

Obiettivo specifico della formazione è sostenere i destinatari nell'acquisizione di competenze relativamente a:

- La conoscenza delle principali caratteristiche dell'immigrazione in Sardegna e delle principali normative in tema di immigrazione, così da poter interpretare e rispondere adeguatamente alle diverse problematiche portate dagli utenti.
- L'acquisizione di informazioni relativamente ai diversi servizi presenti sul territorio, così da poter orientare gli utenti stranieri verso i servizi più adeguati alle loro esigenze.
- L'acquisizione di competenze interculturali per migliorare la comunicazione e la relazione con l'utenza straniera;
- Pratiche e modalità di costruzione di reti.

La proposta formativa dovrà essere articolata in moduli, che dovranno prevedere le seguenti tematiche quali contenuti minimi:

- L'immigrazione in Sardegna, il quadro normativo che regola l'immigrazione, l'attuale normativa in materia di soggiorno; la descrizione dei fenomeni migratori in Italia e in Europa;
- La costruzione di risposte integrate ai bisogni della cittadinanza: i servizi del territorio e la costruzione della rete dei servizi; buone prassi per la protezione, l'accoglienza e integrazione degli immigrati sul territorio regionale;
- La comunicazione e il dialogo interpersonale e interculturale; strategie e strumenti per favorire una comunicazione efficace con la popolazione immigrata.

L'attività formativa dovrà prevedere complessivamente almeno **73 ore formazione d'aula per ogni area territoriale** all'interno del quale dovranno prevedersi attività formative di tipo teorico e attività pratico-esercitative individuali o di gruppo.

Area formativa 7 - Area formativa "l'accoglienza degli immigrati in un'ottica di rete tra soggetti diversi" professionisti e funzionari operanti nel settore pubblico e privato (avvocati, docenti universitari, personale dirigente della pubblica amministrazione ecc.)

La formazione dovrà essere indirizzata alla seguente tipologia di professionisti e funzionari operanti nel settore pubblico e privato, quali: avvocati, docenti universitari, personale dirigente della pubblica amministrazione (Questura e Prefetture, Tribunale dei Minori, funzionari di Comuni, Province e Regione).

Obiettivo della formazione è sostenere i destinatari:

- Nella conoscenza delle principali caratteristiche dell'immigrazione in Sardegna e delle principali normative in tema di immigrazione, così da poter interpretare e rispondere adeguatamente alle diverse problematiche portate dagli utenti di cittadinanza straniera ed essere aggiornati su documentazione e permessi;
- Nell'acquisizione di informazioni relativamente ai diversi servizi presenti sul territorio, così da poter orientare gli utenti verso i servizi più adeguati alle loro esigenze;
- Nell'acquisizione di competenze interculturali per migliorare la comunicazione e la relazione con l'utenza straniera;
- Nelle pratiche e modalità di costruzione di reti.

La proposta formativa dovrà essere articolata in moduli, che dovranno prevedere le seguenti tematiche quali contenuti minimi:

- L'immigrazione in Sardegna, il quadro normativo che regola l'immigrazione, l'attuale normativa in materia di soggiorno;
- La costruzione di risposte integrate ai bisogni della cittadinanza: i servizi del territorio e la costruzione della rete dei servizi;
- La comunicazione e il dialogo interpersonale e interculturale.

L'attività formativa dovrà prevedere complessivamente almeno **63 ore formazione d'aula per ogni area territoriale** all'interno del quale dovranno prevedersi attività formative di tipo teorico e attività pratico-esercitative individuali o di gruppo.

Indicazioni per la progettazione – Offerta tecnica

Il modello formativo di riferimento non è finalizzato al conseguimento di una qualifica professionale né progressioni di carriera, bensì allo sviluppo di competenze e alla valorizzazione di attitudini e capacità di coordinamento nelle diverse professioni.

Gli interventi formativi devono concludersi con il rilascio di dichiarazione dei risultati di apprendimento qualora il

percorso sia stato progettato anche in riferimento a capacità e conoscenze del Repertorio Regionale delle Figure Professionali[1] o, in ogni caso, con attestato di frequenza. L'Amministrazione Regionale impartirà apposite disposizioni sulle modalità e sulle forme di attestazione.

Il concorrente deve prevedere nella progettazione ed esplicitare in offerta tecnica:

- specifiche modalità di raccordo con le Aziende Sanitarie Locali e le P.A. coinvolte per l'attuazione dei progetti;
- un processo di apprendimento articolato in fasi teoriche, fasi di project work e attività di "miglioramento" sul lavoro;
- una metodologia di valutazione dell'apprendimento coerente con le metodologie didattiche utilizzate e col processo di apprendimento individuato nella proposta formativa;
- un coordinamento didattico affidato a un esperto formatore nel campo delle politiche socio-sanitarie;
- l'affiancamento di tutor adeguati per numero e competenza professionale alla tipologia di attività formativa, con esperienza nel campo della formazione e dell'accompagnamento sul lavoro.

Il concorrente dovrà garantire una distribuzione omogenea ed equilibrata dei destinatari nelle tre aree territoriali individuate all'art. 7 del presente capitolato. A tal fine, per ciascuna area territoriale il numero di destinatari totale non potrà essere inferiore a **170**, valore corrispondente al 20% del totale dei destinatari minimi previsti (850).

A tal fine potrà prevedere la realizzazione di più edizioni per ciascun modulo, precisando i criteri alla base della proposta.

Al fine di consentire la conciliazione dei tempi dedicati alla formazione con l'orario di lavoro dei destinatari, **tutte le edizioni dovranno essere realizzate in orario pomeridiano.**

Nella offerta tecnica presentata il concorrente dovrà prevedere la realizzazione di visite di studio per tutti i destinatari dell'Area formativa 1 ***"Acquisizione di competenze di progettazione"*** e dell'Area formativa 4 "***I Servizi Socio-sanitari in un'ottica interculturale***". Tali visite dovranno essere finalizzate all'approfondimento di buone pratiche sui servizi e sugli strumenti di informazione e orientamento per gli immigrati, attuati, in particolare, in ordine di priorità, in Provenza-Alpi-Costa Azzurra (Regione PACA - Francia), Andalusia (Spagna) e in Sicilia (Italia).
Le visite di studio, di breve durata (**minimo 3 massimo 5 giorni**), sono rivolte ai destinatari dei percorsi formativi. Possono essere programmate visite di tipo conoscitivo oppure incontri seminariali presso i soggetti nazionali ed esteri prescelti. Si richiede da parte dei concorrenti la preliminare individuazione in offerta tecnica dei soggetti ospitanti e la descrizione della loro attività e specializzazione insieme al programma delle visite, alla durata delle esperienze, all'indicazione dei livelli di responsabilità che saranno coinvolti. Si rammenta che tali visite di studio (presso imprese, enti, istituzioni e altri organismi pubblici e privati da concordare con la stazione

[1] La progettazione formativa dovrà avvenire a partire dai contenuti dei moduli descritti nel presente capitolato e dalle capacità e conoscenze descritte nelle Unità di Competenza , associate alla figura di "Tecnico delle attività/servizi di facilitazione dell'integrazione socio culturale di cittadini stranieri" e che siano coerenti con i contenuti minimi formativi descritti nel presente capitolato.

appaltante) nel territorio dell'Unione europea (e fuori della Regione Sardegna) devono essere dirette ad incrementare il *know how* dei destinatari della formazione anche tramite il confronto delle differenti *performance*.

I costi di organizzazione e realizzazione delle visite da parte dei destinatari (viaggi aerei, vitto e alloggio e spostamenti interni al Paese ospitante necessari per la realizzazione della visita) sono a carico dell'aggiudicatario.

A conclusione della formazione l'offerente dovrà prevedere la realizzazione di un **convegno conclusivo** di diffusione dei risultati raggiunti dal servizio, prevedendo eventuali seminari tematici di approfondimento. Il convegno deve essere rivolto ad almeno 100 destinatari e deve prevedere la presenza di almeno 3 referenti dei soggetti ospitanti sopra richiamati e il servizio di interpretariato. I costi di organizzazione di tale convegno sono a carico dell'aggiudicatario.

Indicazioni generali per le procedure di selezione dei destinatari della formazione

A seguito dell'aggiudicazione saranno attivate le procedure di selezione dei destinatari, secondo i criteri individuati nella offerta tecnica e conformemente principi di obiettività, trasparenza e par condicio ai sensi del Vademecum per l'operatore, versione 3.0.

In particolare, nel **caso in cui i destinatari della formazione siano dipendenti pubblici**, l'individuazione dei candidati sarà affidata ai responsabili delle strutture con cui il soggetto aggiudicatario dovrà coordinarsi (ASL, Polizia Locale, Polizia statale, Guardia Costiera, Guardia di Finanza, Polizia Penitenziaria, etc.) e sarà effettuata dai responsabili secondo le norme e regole organizzative delle singole strutture pubbliche.

Per le **altre tipologie di destinatari** la selezione dei candidati alla formazione avverrà secondo i criteri di seguito indicati. Tali criteri dovranno essere resi trasparenti e dovrà esserne data adeguata pubblicità. Per le suddette procedure dovranno essere indicate tempistica, modalità di candidatura, metodi di pubblicazione e diffusione e modalità di valutazione delle esperienze acquisite (es. presentazione, da parte del lavoratore, di una dichiarazione dalla quale risulti l'esperienza maturata e copia del contratto o del libro unico dove siano evidenziate le mansioni svolte nell'ambito del proprio lavoro).
Si provvederà inoltre a redigere una graduatoria il cui punteggio totale sarà di massimo 12 punti per candidato dati dalla sommatoria dei requisiti posseduti secondo i punteggi indicati nella tabella seguente, In caso di parità di punteggio verranno selezionati gli operatori più giovani di età.

Criteri di ammissibilità	Residenti nella Regione Sardegna
	Occupati o attivi (che realizzano prestazioni occasionali, che operano come volontari, ad esempio, inseriti nel Servizio Civile) nei servizi privati individuati all'Art. 6 - del presente capitolato, coerenti con il target dell'area formativa per cui si candidano

Criteri di valutazione	esperienza lavorativa nel settore di appartenenza maturata negli ultimi cinque anni	0,20 punti per ogni mese o frazione di mese non inferiore a 15 giorni di servizio prestato con qualsiasi tipologia contrattuale o come volontario presso associazioni, aziende o altri soggetti operanti nell'area dell'accoglienza e dei servizi per i migranti. La somma dei punteggi non potrà in ogni caso superare i 12 punti.
I destinatari devono essere selezionati nel rispetto dei numeri stimati per ciascuna area formativa di cui all'Art. 7 - . Il Concorrente dovrà tener conto nella selezione dei destinatari dei criteri di riparto del numero dei destinatari all'interno di ciascuna area territoriale, definiti nella stessa offerta tecnica.		

Il riconoscimento dei crediti potrà essere realizzato per i soggetti in possesso di titoli o attestazioni di corsi formativi realizzati nell'ambito delle tematiche migratorie e dell'erogazione di servizi di accoglienza rivolti alla popolazione immigrata e permette l'iscrizione ai percorsi con una riduzione del monte ore fino ad un massimo del 30% del totale previsto dall'area formativa di riferimento.

Art. 8 - Coordinamento delle attività e verifica dei servizi

L'insieme delle attività oggetto del presente servizio dovranno essere svolte in stretto raccordo con la Stazione Appaltante. L'aggiudicatario dovrà indicare, per ciascuna delle tre aree territoriali, un responsabile delle attività.
Le attività dovranno essere effettuate improrogabilmente entro le scadenze concordate e indicate nel Piano Operativo di dettaglio delle attività. **Un comitato di pilotaggio** formato da un funzionario dell'Amministrazione Regionale e da un Rappresentante del soggetto aggiudicatario valuterà l'attuazione degli stati di avanzamento del Piano Operativo di dettaglio delle attività anche al fine di un suo miglioramento tramite variazioni, integrazioni, modifiche. Il comitato di pilotaggio si riunirà con cadenza mensile per le finalità di cui sopra.

Art. 9 - Ammontare dell'appalto e durata del contratto

L'importo a base di gara per il servizio oggetto dell'appalto è di € 850.000,00 (euro ottocentocinquatamila/00), IVA inclusa, per i servizi da erogarsi per il periodo di 12 (dodici) mesi decorrente dalla data di stipulazione del contratto a valere sulle risorse previste per la Linea di attività "Progetti di coordinamento delle politiche europee in materia di immigrazione" di cui al PO FSE 2007 – 2013, Asse V "Trasnazionalità e Interregionalità", a valere sull'UPB 05.05.002, Capitoli SC05.1075, SC05.1076, SC05.1077 del Servizio delle Politiche sociali, Cooperazione e Sicurezza Sociale - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna.

Ai sensi dell'art. 57, comma V lett.a) e b) D.Lgs. n° 163/2006 l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario del bando:

- la realizzazione dei servizi complementari, non compresi nel progetto iniziale né nel contratto iniziale che, a seguito di una circostanza imprevista, sono divenuti necessari all'esecuzione del servizio oggetto del contratto iniziale purché aggiudicati all'operatore economico che presta tale servizio nel rispetto delle condizioni del medesimo D.Lgs. n° 163/2006 (in particolare il valore complessivo stimato dei contratti aggiudicati per servizi complementari **non deve superare il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale**);
- la ripetizione, totale o parziale, di servizi analoghi a quelli già aggiudicati, **per un importo complessivo massimo stimato pari all'importo già aggiudicato**, a condizione che gli stessi siano conformi al progetto originario oggetto del primo contratto aggiudicato. In ogni caso, il ricorso a tale procedura sarà possibile entro i tre anni successivi alla stipulazione del contratto originario e non potranno essere superiori alla durata iniziale dell'appalto.

Si farà fronte alle spese previste mediante l'utilizzo delle risorse disponibili nell'ambito del POR FSE Sardegna 2007/2013, sulla linea d'attività m) 1.1 Asse V "Trasnazionalità e Interregionalità", secondo il quadro delle risorse finanziarie per l'attuazione del PO FSE Sardegna 2007/2013 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n° 28/1 del 16.05.2008 e successivamente modificato con D.G.R. n° 68/1del 03/12/2008 e con D.G.R. 23/2 del 29.05.2012

L'importo offerto dall'aggiudicatario resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto. Con il prezzo offerto il prestatore di servizi si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con le presenti norme e per tutto quanto occorra per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

I contenuti del servizio richiesto sono dettagliati al precedente art. 7.

Le prestazioni richieste implicano che il prestatore di servizi dovrà operare in stretto contatto con l'Ente appaltante e dovrà essere disponibile per incontri e momenti di raccordo.

Art. 10 - Vincoli per l'aggiudicazione e modalità di esecuzione dell'incarico

Nello svolgimento delle attività, l'aggiudicatario dovrà coordinarsi con il Servizio delle Politiche Sociali, Cooperazione e Sicurezza sociale – Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e collaborare con l'insieme dei soggetti coinvolti nell'attuazione del progetto.

Tutte le attività che fanno riferimento alle funzioni appaltate dovranno essere realizzate entro i termini che saranno concordati con il Direttore del Servizio competente secondo il suindicato Piano Operativo di dettaglio delle attività che dovrà essere approvato dal medesimo Direttore del Servizio e riferito a obiettivi, contenuti e strategie d'azione, risorse, tempi, modalità di verifica delle realizzazioni.

Il Piano Operativo di dettaglio delle attività deve essere presentato entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del contratto e dovrà rispettare l'importo assegnato di cui al precedente art. 9.

L'aggiudicatario dovrà presentare una Relazione conclusiva sulle attività svolte entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del contratto che dovrà essere approvata dal Direttore del Servizio delle Politiche Sociali, Cooperazione e Sicurezza sociale.

PARTE B - FORMALITÀ E DOCUMENTAZIONE NECESSARIE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Art. 11 - Istanza e soggetti ammessi alla presentazione

11.1 Istanza di partecipazione

L'affidamento del presente appalto avverrà mediante l'esperimento di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 55, comma V, D.Lgs. n° 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, con il ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. c) della L.R. n. 5/2007.

Ai fini della partecipazione alla gara, ciascun concorrente deve presentare apposita istanza, redatta in lingua italiana e corredata della documentazione indicata nel presente articolo.

Nel caso in cui partecipino alla gara raggruppamenti temporanei non ancora costituiti all'atto della presentazione dell'offerta, l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo.

L'istanza deve essere prodotta attraverso la redazione completa dell'Allegato A, corredata da una marca da bollo da € 14,62, e delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui al presente articolo, redatte in conformità all'allegato A1 (v. in particolare le *"avvertenze"*).

Oltre alla redazione completa dell'Allegato A e delle predette dichiarazioni sostitutive, all'istanza dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

1. autocertificazione avente contenuto equivalente (per i soggetti tenuti) al certificato della camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura (C.C.I.A.A.), (o fotocopia dello stesso sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità), che documenti l'iscrizione per attività compatibili con quella oggetto del presente bando ovvero, se residenti in altri Stati membri, nei pertinenti registri professionali e commerciali dello Stato di appartenenza (in caso di raggruppamento, consorzi e GEIE dovrà essere presentato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, il consorzio o il gruppo);
2. prova dell'avvenuta prestazione della cauzione, anche in forma di fideiussione bancaria o di polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui all' art. 75 del codice, stipulata in conformità con quanto previsto nel presente capitolato (v. 11.3);
3. dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario (v. 11.3);
4. modello GAP (Gare d'Appalto) compilato nella parte relativa all'"Impresa Partecipante" (in caso di raggruppamento, consorzi e GEIE dovrà essere compilato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, il consorzio o il gruppo);
5. prova dell'avvenuto pagamento del contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (v. 11.4, v. in particolare deliberazione del 21 dicembre 2011 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2011");
6. per i raggruppamenti temporanei di concorrenti: a) se già costituiti, originale o copia conforme dell'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario, redatto nella forma della scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, commi 14 e 15, del Codice; b) se non ancora costituiti, dichiarazione di impegno dei legali rappresentanti dei singoli operatori economici che lo costituiranno che, in caso di aggiudicazione della gara, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti; c) indicazione delle quote di partecipazione di ciascun operatore economico al Raggruppamento (costituito o costituendo).

Tutta la documentazione può essere sottoscritta anche da un procuratore speciale. In tal caso deve essere allegata anche la procura speciale in originale o copia conforme, a pena di esclusione.

11.2 Soggetti ammessi

Possono avanzare candidatura per l'affidamento del servizio di cui al presente Capitolato i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, del codice che:

a) non si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, del Codice rubricato "*Requisiti di ordine generale"*: la dichiarazione che il concorrente presenta in sede di gara si intende riferita a tutte le persone fisiche indicate nell'art. 38, laddove esplicitamente previsto dall'articolo medesimo. A tal fine

devono essere indicati i dati anagrafici e di residenza, le cariche, le condanne riportate (comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione) relativi a tutti i soggetti menzionati nell'art. 38 del dlgs 163/2006, compresi i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

b) non si trovino nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001 n. 383 come modificata dal Decreto legge 25 settembre 2002 n. 210, convertito con legge 22 novembre 2002 n. 266;

c) osservino ed applichino integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti il trattamento economico e normativo previsto dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria, vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, siano in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della Legge 68/99, rispettino tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime; abbiano preso visione del bando e del capitolato e ne accettino, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;

d) possiedano entrambi i seguenti requisiti di capacità economica:

   1) fatturato globale d'impresa, realizzato negli ultimi tre esercizi (2009, 2010 e 2011), non inferiore a **€** 850.000, IVA inclusa;
   2) fatturato d'impresa, realizzato negli ultimi tre esercizi (2009, 2010 e 2011), non inferiore a € 100.000, IVA inclusa, relativo a servizi nel settore oggetto della gara[2];

e) abbiano realizzato nei tre esercizi precedenti a quello in corso (2009/2010/2011) almeno un incarico in servizi analoghi a quelli del presente bando di gara[3];

f) al fine di svolgere l'attività formativa oggetto della procedura di gara, devono essere a conoscenza e accettare tutte le disposizioni del sistema regionale di accreditamento di cui al Decreto n. 10/05 dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale, rinvenibili nel sito internet www.regione.sardegna.it/argomenti/cultura/formazione/accreditamento; entro la data fissata per la stipulazione del contratto devono realizzare tutti gli adempimenti necessari per l'iscrizione nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale" per le Macrotipologie B e C.

g) dispongano di una sede operativa accreditata nell'Area Nord: Provincie di Sassari e Olbia-Tempio; nell' Area Centro: Provincie di Nuoro, Oristano e Ogliastra e nell'Area Sud: Provincie di Cagliari, Carbonia Iglesias, Medio Campidano e si impegnino a mantenerla fino al termine dell'erogazione del servizio, qualora risultassero aggiudicatari dell'appalto;

(in alternativa)

2 La dichiarazione che il concorrente presenterà in sede di gara deve contenere l'elenco dei servizi prestati, con l'indicazione dell'oggetto, degli importi, delle date e dei destinatari.

3 La dichiarazione deve contenere l'elenco dei servizi prestati, con l'indicazione dell'oggetto, degli importi, delle date e dei destinatari.

h) si impegnino ad attivare una sede operativa accreditata nell'Area Nord: Provincie di Sassari e Olbia-Tempio; nell' Area Centro: Provincie di Nuoro, Oristano e Ogliastra e nell'Area Sud: Provincie di Cagliari, Carbonia Iglesias, Medio Campidano entro trenta (30) giorni dalla stipula del contratto e si impegnino a mantenerla fino al termine dell'erogazione del servizio, qualora risultassero aggiudicatari dell'appalto.

Ciascun proponente deve dimostrare la regolarità degli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Ai fini di cui all'art. 37, Codice, non sono individuabili prestazioni principali e secondarie del servizio richiesto.

Ciascun concorrente allega inoltre alternativamente la dichiarazione di:

a) non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero, in alternativa

b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero in alternativa

c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Ai consorzi e ai raggruppamenti temporanei di concorrenti si applicano le specifiche disposizioni del codice in merito ai requisiti dei partecipanti alle procedure di gara (artt. 35 ss).

In caso di soggetti che partecipano nelle forme di cui all'art. 34 comma 1 lett. d), e), f), i requisiti di capacità economica (lett. d) possono essere posseduti anche cumulativamente, a condizione che il soggetto indicato come mandatario li possegga in misura maggioritaria, mentre il requisito di cui alla lettera e) dell'elencazione deve essere posseduto dalla mandataria. Il requisito di cui alla lettera f deve essere posseduto dal soggetto mandatario.

In caso di soggetti che partecipano nelle forme di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c), i requisiti di cui alle lett. *d)* ed *e)* possono essere cumulati dai soli consorziati esecutori. I consorzi stabili sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Per i consorzi, società consortili, cooperative e GEIE è richiesto che già operino in settori di attività compatibili con quella oggetto del presente bando.

11.3 Cauzione provvisoria

La **cauzione provvisoria deve essere prestata da ciascun concorrente** a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, nell'ipotesi di aggiudicazione del servizio oggetto del bando. La cauzione provvisoria deve essere pari al **2**% dell'importo a base di gara, secondo quanto previsto dall'art. 75 del D.Lgs. n°163/2006.

La cauzione può essere prestata anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 dlgs 385/93 che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal MEF. La cauzione, a pena di inammissibilità, deve:

- indicare testualmente il seguente oggetto: **"Servizi per la realizzazione di azioni di informazione, formazione e trasferimento di buone prassi nazionali e internazionali in tema di immigrazione e intercultura in Regione Sardegna**";
- garantire, in relazione alla gara indicata nell'oggetto, la mancata sottoscrizione del contratto in caso di aggiudicazione;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile e l'obbligo al pagamento dell'importo garantito non oltre quindici giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta dell'Amministrazione;
- avere validità di almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- prevedere, ai sensi dell'art. 75, comma 5 del codice, l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per ulteriori novanta giorni, se al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su semplice richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

La cauzione provvisoria è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.
In caso di RT, la cauzione provvisoria deve essere intestata a tutti i prestatori di servizi partecipanti al raggruppamento. In caso di aggiudicazione deve essere fornita **garanzia per la regolare esecuzione del contratto** ai sensi dell'art. 113 del dlgs 163/2006.

11.4 Versamento all'AVCP

Ciascun prestatore di servizi è obbligato, in fase di partecipazione alla gara, a presentare **ricevuta del versamento del contributo a favore dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture** pari a € 70,00.
Il pagamento della contribuzione e la dimostrazione dell'eseguito pagamento avvengono secondo le modalità e i termini fissati dalla suddetta Autorità con deliberazione del 21.12.2011, in conformità alle istruzioni operative diramate dalla medesima Autorità ed in vigore dal 01.01.2011 (http://www.avcp.it/portal/public/classic/home/riscossione2011) disponibili sul sito www.avcp.it.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line al "Servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo http://contributi.avcp.it.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare (**CIG 42596706E1**). Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" e seguire le istruzioni a video. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e presentare in sede di partecipazione alla gara d'appalto, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo https://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepage.html è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere presentato in originale in sede di partecipazione alla gara d'appalto.

Per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

In caso di RT, il versamento è unico ed è effettuato dalla capogruppo.

Nell'ipotesi in cui il concorrente non abbia riportato correttamente il CIG o abbia eseguito un versamento inferiore a quello previsto non è ammesso alla gara; non è ammessa l'integrazione dell'importo del versamento successivamente all'invio dell'offerta.

Nell'ipotesi in cui un concorrente si trovi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altro concorrente, è tenuto, a pena di esclusione, a produrre dichiarazioni ai sensi delle lettere i), j), k), l) del punto 11.1 utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

Art. 12 - Accesso agli atti

L'accesso agli atti sarà consentito in conformità alla normativa vigente, comunque solo a seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara d'appalto da parte della stazione appaltante.

La partecipazione alla presente gara comporta l'obbligo per ciascun concorrente di autorizzare l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un altro concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti in base alla normativa vigente. Qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste degli altri concorrenti di accesso agli atti a causa della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare, all'interno del plico, apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura "Contiene dichiarazione ex art. 13, comma V, D.Lgs. n° 163/2006" con la quale il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale per le quali manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti.

Art. 13 - Indicazioni per l'elaborazione dell'offerta tecnica

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta in calce e per esteso da parte del legale rappresentante dell'offerente o, nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, dal legale rappresentante della mandataria.

Nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento.

L'offerta tecnica dovrà illustrare dettagliatamente la proposta formativa come precedentemente descritta indicante i contenuti e le modalità di realizzazione dei servizi richiesti nonché le competenze ed il numero delle figure professionali offerte. In particolare, nell'offerta tecnica dovranno essere riportate le giornate di lavoro di ciascun componente il gruppo di lavoro, per ciascuna delle azioni meglio descritte all'art. 7. L'offerta tecnica deve essere redatta utilizzando un numero massimo di 50 facciate (formato A4 – carattere Arial 10 – Interlinea 1), esclusi gli allegati di cui ai seguenti punti A e B. Per quanto attiene alla progettazione formativa, nella descrizione della offerta tecnica, ci si dovrà riferire anche al "Documento tecnico per una progettazione dell'offerta formativa *competence based* ad uso dei soggetti proponenti", rinvenibile presso il sito della regione all'indirizzo http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_19_20090608102835.pdf. Unitamente dovrà essere altresì presentato il cronoprogramma dettagliato delle attività da svolgere, indicante i tempi e le fasi del servizio che l'offerente dovrà rispettare qualora risulterà aggiudicatario. L'offerta tecnica dovrà essere comunque predisposta al fine di consentire alla Commissione la valutazione della stessa, sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art. 19 del presente capitolato. In particolare essa dovrà contenere le seguenti informazioni minime:

- descrizione degli obiettivi, dei risultati attesi, dei servizi proposti;
- descrizione delle metodologie e strumenti utilizzati;

- descrizione delle modalità organizzative del progetto;
- descrizione del gruppo di lavoro impiegato nella realizzazione dell'appalto;
- descrizione delle modalità e strumenti di pianificazione, autovalutazione e monitoraggio.

Nel caso in cui l'offerta sia presentata da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario, devono essere indicate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o dai consorziati.
All'offerta tecnica devono essere allegati:

A. i ***curricula in formato europeo*** di ciascun componente il gruppo di lavoro debitamente sottoscritti in originale e datati. L'Amministrazione appaltante si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni contenute nei curricula dei componenti del gruppo di lavoro.
B. la ***dichiarazione d'impegno***, debitamente sottoscritta, resa da ciascun componente il gruppo di lavoro, a prestare la propria attività per la realizzazione del servizio oggetto del presente appalto per tutta la sua durata.

I concorrenti devono indicare in offerta tecnica le sedi di svolgimento dei singoli corsi (almeno tre, una per ciascuna area: area Nord, Centro e Sud di cui all'Art 7) e che potranno essere successivamente modificate sulla base del numero di allievi effettivi, previa autorizzazione dell'Amministrazione Regionale. Nel caso in cui vengano indicate sedi che non siano ancora disponibili, i concorrenti devono produrre l'originale o copia autentica all'originale di un documento debitamente sottoscritto ove si attesti l'impegno, da parte del soggetto proprietario o responsabile della/e struttura/e, a metterla/e a disposizione.
L'offerta tecnica, **pena l'esclusione dalla procedura di gara**, non deve contenere alcun riferimento all'offerta economica. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 gg. dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

Art. 14 - Caratteristiche e modalità di prestazione dei servizi – Gruppo di lavoro

Nell'offerta tecnica devono essere specificate competenze ed esperienze pregresse dei professionisti coinvolti; deve essere dettagliata, in particolare, l'esperienza pregressa dei medesimi professionisti (attività svolte, committente, durata, periodo).

Gruppo di lavoro minimo

L'aggiudicatario metterà a disposizione dell'Amministrazione competente, per tutta la durata del progetto, un Gruppo di lavoro minimo composto da almeno:

- **1 Coordinatore** con almeno 10 anni di esperienza in coordinamento di progetti nell'ambito della formazione e delle azioni di trasferimento di buone prassi. Il coordinatore avrà funzioni di supervisione scientifica e metodologica del servizio affidato e sarà responsabile nei confronti del Committente dell'avanzamento del servizio medesimo e dei risultati;

- **7 esperti senior** con almeno 5 anni di esperienza in attività riferite a tutte le sette aree formative oggetto della docenza. Le competenze dei sette esperti devono essere possedute complessivamente. Non è quindi necessario che ciascun esperto senior le possegga tutte;.
- **2 esperti junior** ciascuno con almeno due anni di esperienza in attività riferite a minimo tre delle sette aree formative oggetto della docenza.

Per esperienza annuale si intende un esperienza lavorativa pari ad almeno 80 giornate lavorative per anno solare.

Se, durante lo svolgimento del servizio, l'aggiudicatario deve sostituire i componenti che prestano la propria opera, deve formulare specifica e motivata comunicazione alla committente, indicando il nominativo ed i *curricula vitae* dei componenti che intende proporre in sostituzione a quelli indicati in sede di offerta. Tale sostituzione deve essere preventivamente valutata ed autorizzata dal Servizio delle Politiche Sociali, Cooperazione e Sicurezza sociale.

Le competenze del gruppo di lavoro[4], per la realizzazione attività del servizio oggetto di affidamento, dovranno essere verificate attraverso i curricula dei singoli esperti.

Entro un mese dalla stipula del contratto stesso, la ditta aggiudicataria dovrà presentare un Piano Operativo di Intervento, articolato nelle sette aree formative di cui all'art. 7, preceduto da una pre-analisi del contesto.
Inoltre, secondo quanto sarà specificato in contratto, dovrà essere redatto e trasmesso ogni bimestre un rapporto di avanzamento delle attività in cui esplicitare le attività svolte ed il numero di giornate impiegate dalle figure professionali. La fatturazione potrà avvenire solo a fronte di rapporti accettati.
Il gruppo di lavoro non può essere modificato - né nel numero complessivo dei componenti né nella persona dei singoli componenti- senza il preventivo assenso del Servizio delle Politiche Sociali, Cooperazione e Sicurezza sociale.
Qualora il soggetto aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente capitolato, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, deve formulare specifica e motivata richiesta al Servizio citato, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intende proporre in sostituzione di quelli indicati in sede di offerta.
Al riguardo si precisa che tali nuovi eventuali componenti devono avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire, motivo per cui deve essere fornita in sede di richiesta la documentazione comprovante il possesso dei requisiti suddetti.
L'attesa dell'autorizzazione del Servizio competente non esonera dall'adempimento delle obbligazioni assunte e qualsiasi modifica nella composizione del gruppo di lavoro non può costituire motivo per la sospensione o la dilazione della prestazione dei servizi, salvo espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

[4] I curricula di ciascun componente il gruppo di lavoro dovranno essere allegati all'offerta tecnica.

Art. 15 - Indicazioni per l'elaborazione dell'offerta economica

L'Offerta Economica, sottoscritta in calce per esteso da parte del legale rappresentante dell'offerente o dal legale rappresentante della mandataria del raggruppamento temporaneo già costituito o, in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, dal legale rappresentante di tutti gli operatori economici che lo costituiranno, dovrà contenere, chiaramente indicato in lettere e cifre, il ribasso percentuale sull'importo a base della gara, IVA inclusa; in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione. Non saranno ammesse, a pena d'esclusione, offerte in aumento. L'Offerta Economica dovrà essere completa dell'indicazione sul costo sulla sicurezza, che deve essere specificamente indicato ai sensi dell'art. 86 c.3-bis del D.Lgs. 163/06.

Trattandosi di servizi di natura intellettuale, non sono previste, per l'esecuzione dell'appalto, spese attribuibili agli oneri di sicurezza per rischi interferenziali; **tali oneri sono, pertanto, pari a zero.**

PARTE C - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Art. 16 - Presentazione delle Offerte

L'offerta, in lingua italiana, dovrà essere redatta in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici di servizi.

L'offerta**, contenuta in un unico plico**, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante la dicitura **"Offerta per gara con procedura aperta per l'appalto di Servizi per la realizzazione azioni di informazione, formazione e trasferimento di buone prassi nazionali e internazionali in tema di immigrazione e intercultura in Regione Sardegna – PO FSE Regione Sardegna 2007/2013 - Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione – Asse V Transnazionalità e Interregionalità - Codice identificativo (CIG):** 42596706E1 **– Riservato non aprire":** nonché l'indicazione del proponente l'istanza e del recapito postale, telefonico e fax o E-MAIL cui dovrà essere rivolta la convocazione per le sedute pubbliche previste al successivo art. 18, dovrà pervenire, anche a mano, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 13:00 del 20.09.2012** al seguente indirizzo:

Regione Autonoma della Sardegna –Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale – Servizio delle Politiche Sociali, Cooperazione e Sicurezza sociale - Via XXVIII Febbraio, 1 - 09131 Cagliari.

Il plico dovrà contenere, al proprio interno, tre buste distinte e separate, chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi

di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente, A) “Documentazione”, B) “Offerta tecnica”, C) “Offerta economica”.
La **Busta A)** ”Documentazione” deve contenere l’istanza di partecipazione secondo lo schema allegato al presente Capitolato (Allegato A), **corredata da una marca da bollo da € 14,62,** ed i documenti e le dichiarazioni indicati al precedente art. 11.1. La **Busta B)** “Offerta tecnica” deve contenere l’offerta tecnica e i relativi allegati di cui al precedente art. 13.
La **Busta C)** “Offerta economica” deve contenere i documenti indicati nel precedente art. 15**.**

All’interno del plico deve essere anche inserita la busta chiusa contenente la dichiarazione prevista dall’art. 12 del capitolato, riportante la dicitura *“Contiene dichiarazione ex art. 13, comma V, D.Lgs. n°163/2006”.*

Art. 17 - Condizioni di ammissibilità

Sono escluse le offerte presentate in violazione dell’art. 46, comma 1-bis, D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i., anche sulla base di quanto stabilito dall’Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici con il Documento di consultazione del 2 agosto 2011, recante “Prime indicazioni sui bandi tipo: tassatività delle cause di esclusione e costo del lavoro”.

Sono dichiarati inammissibili i plichi che:

a) non siano chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e/o non rechino la dicitura prevista dall’art. 16;
b) siano pervenuti oltre il termine ultimo di cui all’art. 16;
c) una volta aperti, non contengano la documentazione amministrativa e le due buste separate, chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente B) “Offerta tecnica”, C) “Offerta economica”.

Sono altresì dichiarate inammissibili le istanze:

d) non redatte in lingua italiana o non sottoscritte in calce dal legale rappresentante dell’offerente o, nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, dal legale rappresentante della mandataria, o, nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che lo costituiranno, o dal procuratore speciale, nel caso di procuratore speciale nominato per la procedura di gara;
e) non corredate dalle dichiarazioni comprovanti il possesso dei requisiti di cui al precedente art. 11.1 redatte in conformità all’allegato A1, sottoscritte in calce dal legale rappresentante dell’offerente o, nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, dal legale rappresentante della mandataria, o, nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che lo costituiranno;
f) corredate da dichiarazioni sostitutive prive di firma autenticata, ovvero sottoscritte ma non corredate di

copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;

g) non corredate dall'autocertificazione di cui all'art. 11.1;

h) non corredate dalla prova dell'avvenuta prestazione della cauzione, anche in forma di fideiussione bancaria o di polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari di cui all'art. 75 del codice, stipulata in conformità con quanto previsto nel presente capitolato;

i) non corredate della prova dell'avvenuto corretto pagamento[5] del contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

j) non corredate dalla dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risulti affidatario;

l) non corredate dal modello GAP (Gare d'Appalto) debitamente compilato nella parte relativa all'"Impresa Partecipante" (in caso di raggruppamento temporaneo, anche se non ancora costituito, consorzi e GEIE dovrà essere compilato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, il consorzio o il gruppo);

m) non corredate, per i raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti, dall'originale o dalla copia conforme dell'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario, redatto nella forma della scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, commi 14 e 15, del Codice; non corredate, per i raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, dalla dichiarazione di impegno dei legali rappresentanti dei singoli operatori economici che lo costituiranno al conferimento, in caso di aggiudicazione della gara, di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

n) non corredate della procura originale o in copia conforme nell'ipotesi di avvenuta sottoscrizione della documentazione da parte di un procuratore speciale.

Sono inoltre considerate inammissibili le Offerte Tecniche:

o) non sottoscritte in calce e per esteso dal legale rappresentante dell'offerente o, nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, dal legale rappresentante della mandataria, o, nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che lo costituiranno, o nel caso di procuratore speciale nominato per la procedura di gara, dal procuratore speciale;

p) che non prevedano l'articolazione dell'attività formativa nelle sette aree di cui all'art. 7 del presente capitolato;

q) che non rispettino la composizione minima ed imprescindibile del gruppo di lavoro;

r) che non siano corredate dai curricula e dalla dichiarazione d'impegno come espressamente articolata al

[5] Nell'ipotesi in cui il concorrente non abbia riportato correttamente il CIG o abbia eseguito un versamento inferiore a quello previsto non è ammesso alla gara; non è ammessa l'integrazione dell'importo del versamento successivamente all'invio dell'offerta.

punto B dell’art. 13 debitamente sottoscritti da parte di ciascun componente il gruppo di lavoro;

s) che contengano riferimenti all’offerta economica.

Sono dichiarate inammissibili le Offerte Economiche:

t) non sottoscritte in calce e per esteso da parte del legale rappresentante dell'offerente o, nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, dal legale rappresentante della mandataria, o, nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che lo costituiranno, o, nel caso di procuratore speciale nominato per la procedura, da parte del medesimo procuratore speciale;

u) che non indichino in maniera chiara - tanto in cifre che in lettere - il ribasso proposto per l'espletamento del servizio, o che propongono un prezzo, IVA inclusa, superiore a quello posto a base di gara;

v) in aumento.

Art. 18 - Nomina della Commissione e svolgimento della gara

Al fine della valutazione delle offerte è nominata, con atto del Direttore del Servizio delle Politiche Sociali, Cooperazione e Sicurezza sociale, ai sensi dell’art. 49 della L.R. 5/2007, una Commissione giudicatrice composta da almeno tre membri, dotati di professionalità e competenze coerenti con i contenuti del presente capitolato, che opererà secondo le regole ed i principi del collegio perfetto.

Le operazioni di gara, in seduta pubblica, avranno inizio il **24.09.2012 ore 9.30** o nella diversa data che sarà stabilita e comunque comunicata con apposito avviso pubblico inserito sul sito internet www.regione.sardegna.it nell’apposita sezione “Bandi e gare” dell’Assessorato del Lavoro. Potrà presenziare allo svolgimento delle sedute pubbliche di gara il legale rappresentante di ciascun concorrente o suo delegato munito di apposita delega.

Le operazioni di gara si svolgeranno come di seguito illustrato:

a) la Commissione giudicatrice in seduta pubblica (tale fase può articolarsi anche in più di una seduta pubblica qualora le offerte pervenute lo richiedano) provvederà all'esame della documentazione di cui alla *Busta A,* e valuterà la sussistenza dei requisiti minimi richiesti;

b) nel corso della stessa seduta pubblica, la Commissione giudicatrice individuerà con sorteggio pubblico, ai sensi dell’art. 48 del codice, gli offerenti chiamati a comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti richiesti nel bando di gara, producendo la documentazione di cui al punto *B*) del successivo articolo 19. Quando tale prova non sia fornita ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all’Autorità di vigilanza sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture per i provvedimenti di cui all’articolo 6, comma 11, del codice.

c) la Commissione, una volta ha esaminata la documentazione prodotta dagli offerenti sorteggiati, procederà, in seduta pubblica, all'apertura della *Busta B* al fine di verificarne il contenuto;
d) successivamente, la Commissione valuterà, in una o più sedute riservate, l'offerta tecnica contenuta nella *Busta B* sulla base dei criteri stabiliti nel presente Capitolato;
e) terminata la valutazione delle offerte tecniche, la Commissione procederà, in seduta pubblica, a comunicare gli esiti della valutazione dell'offerta tecnica già effettuata e a valutare l'offerta economica contenuta nella *Busta C* nel rispetto dei criteri specificati nel presente Capitolato;
f) dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, la Commissione procederà alla verifica e all'eventuale esclusione dei concorrenti per i quali accerta che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi (art. 38, comma 2, Codice);
g) infine, la Commissione provvederà a stilare una graduatoria delle offerte definita sommando il punteggio delle valutazioni tecniche ed economiche e l'offerta che ottiene il punteggio più elevato è selezionata come economicamente più vantaggiosa.

La Commissione procederà all'individuazione della soglia di anomalia ai sensi dell'art. 86 del codice ed alla verifica delle offerte eventualmente anomale, in contraddittorio scritto con le imprese concorrenti e nell'osservanza dei criteri specificati negli artt. 87 e 88 del codice: devono ritenersi anomale tutte le offerte in cui, sia i punti relativi all'offerta economica, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambe pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal capitolato.

Completate le operazioni di gara, la Commissione formerà la graduatoria degli offerenti ammessi alla valutazione, attribuendo a ciascuno degli ammessi un punteggio e rimettendo gli atti e i verbali di gara all'Amministrazione.

L'aggiudicazione definitiva del servizio verrà effettuata dall'Amministrazione, in persona del predetto Direttore del Servizio e sarà comunicata ad ogni soggetto partecipante alla gara, tanto in forma singola che associata, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione verranno descritte da appositi verbali.

Art. 19 - Criteri di aggiudicazione

Il servizio viene affidato, ai sensi ai sensi dell'art. 18, comma 1 lett. c), della L.R. n° 5/2007, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinare mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione:

Offerta tecnica (max. punti 80/100)

Offerta economica (max. punti 20/100)

Il punteggio relativo all'offerta tecnica si articola secondo i seguenti elementi di valutazione:

Indicatore	MAX PUNTI	Elementi di Valorizzazione dell'indicatore	SUB - PESO	MAX PUNTI
Conoscenza e competenza sulla tematica	15	Deve essere dimostrata la conoscenza del contesto di riferimento, dei relativi ambiti di competenza nonché della specifica tematica oggetto dell'azione di informazione e formazione.	Conoscenza generale del fenomeno migratorio	4
			Conoscenza delle dinamiche dell'immigrazione nel territorio sardo	4
			Conoscenza nelle specifiche aree formative (1 punto per ogni area)	7
Completezza, chiarezza della proposta e coerenza tecnica con gli obiettivi dell'azione	10	Completezza e chiarezza in termini di output descritti (prodotti attesi, vedi art. 7), e di collegamento tra prodotti e risultati attesi nel cambiamento (intesi come obiettivi generali di cui all'art. 5), con attenzione alla coerenza dei servizi proposti con gli obiettivi del POR FSE 2007 – 2013, alla significatività e alla misurabilità dei prodotti da realizzare rispetto agli obiettivi del programma, al livello di autonomia che sarà raggiunto nella realizzazione dei servizi proposti, alla chiarezza logica delle relazioni causa-effetto che legano i prodotti previsti con i cambiamenti attesi. Grado di coerenza con le priorità trasversali di pari opportunità e innovatività.	Identificazione e descrizione articolata delle attività e dei prodotti	4
			Grado di coerenza dei servizi proposti con gli obiettivi del POR FSE 2007 – 2013 e con le priorità trasversali di pari opportunità e innovatività	3
			Coerenza delle proposta formativa rispetto agli obiettivi delle sette aree formative declinate nella tabella di cui all'art. 7 del capitolato, al target di riferimento, alle ore di formazione previste ed al numero di destinatari	3
Metodologie e strumenti	15	Metodologie e strumenti proposti per rispondere alle esigenze di cambiamento	Modalità attraverso cui ci si propone di attuare gli interventi	3
			Innovatività degli strumenti specifici adottati per supportare i destinatari della formazione, sviluppandone le competenze	3
			Modalità di definizione di criteri oggettivi di riparto del numero dei destinatari all'interno di ciascuna area territoriale.	3
			Valore ed innovatività delle metodologie di insegnamento e apprendimento	3
			Progettazione dei contenuti formativi che tenga in considerazione i fabbisogni formativi specifici delle differenti tipologie di destinatari.	3
Modalità organizzative di gestione del progetto	15	Congruità delle scelte logistiche (strutture disponibili presso la sede indicata) ed organizzative proposte; coerenza della concatenazione tra le attività da realizzare, i prodotti attesi ed i tempi previsti di realizzazione.	Congruità delle scelte logistiche (strutture disponibili presso la sede indicata) ed organizzative proposte	7,5
			Coerenza della concatenazione tra le attività da realizzare, i prodotti attesi ed i tempi previsti di realizzazione	7,5
Gruppo di lavoro e organizzazione	20	Si dovrà tener conto della significatività delle competenze del gruppo di lavoro nel suo complesso e per ciascun componente in relazione alle attività da realizzare e ai risultati attesi per ciascuna Area territoriale.	Presenza di esperti senior aggiuntivi	10
			Presenza di esperti junior aggiuntivi	8
			Ulteriore esperienza in anni delle risorse del gruppo di lavoro rispetto al minimo richiesto	2
Modalità e strumenti di pianificazione, autovalutazione e monitoraggio	5	Devono essere descritti modalità e strumenti che consentano di pianificare ex ante, di valutare in itinere ed ex post nonché di monitorare il servizio oggetto dell'appalto, nonché meccanismi di valutazione di processo e di risultato.	Identificazione e descrizione articolata degli strumenti di pianificazione	2,5
			Identificazione e descrizione articolata degli strumenti di valutazione	2,5

L'attribuzione dei punteggi ai singoli progetti avverrà applicando il metodo della media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari secondo quanto previsto **al punto II lett. a numero 4 dell'All. P al D.P.R. 207/2010**

In dettaglio, per singola offerta e per ciascun elemento/criterio individuato, la Commissione attribuirà come coefficiente un valore compreso tra 0 e 1 utilizzando la seguente scala di valutazione:

Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Non adeguato
1,00	0,75	0,50	0,25	0

Per il Punteggio per l'OFFERTA ECONOMICA (Pe) prodotta da ciascun concorrente, l'elemento di valutazione economica di natura quantitativa con peso/punteggio totale = 20 è il ribasso di prezzo offerto rispetto all'importo posto a base d'asta.
Il Punteggio di valutazione tecnica per ciascuna offerta a-esima presentata (Pe(a), sarà calcolato, sulla base del ribasso rispetto all'importo posto a base d'asta, per i coefficienti (Ci) dell'elemento quantitativo prezzo ex Allegato P, punto II), lettera b), attraveso la seguente formula:

-

Ci	***(per Ai <= Asoglia)***	**=**	***X*Ai / Asoglia***
Ci	***(per Ai > Asoglia)***	**=**	***X + (1,00-X)*[(Ai - Asoglia)/ (Amax - Asoglia)]***

- dove

Ci	=	Coefficiente, variabile tra 0 e 1, attribuito all'offerta economica del concorrente iesimo
Ai	=	Valore dell'offerta (ribasso = base d'asta meno valore complessivo offerto) praticato nell'offerta del concorrente iesimo
Asoglia	=	media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti
X	=	0,90

Art. 20 - Aggiudicazione

A tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara nonché a coloro la cui offerta sia stata esclusa, sarà data comunicazione degli esiti della procedura, secondo quanto specificato dall'art. 79 del codice.

Ai sensi dell'art. 18 della L.R. n° 5/2007, entro dieci giorni dalla conclusione della gara e prima di procedere all'approvazione dell'aggiudicazione, la stazione appaltante chiede al concorrente provvisoriamente aggiudicatario ed al secondo in graduatoria di comprovare, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta, il possesso dei requisiti dichiarati in fase di gara.

In particolare, la documentazione di cui al successivo punto **A** sarà acquisita dall'Amministrazione in sede di verifica finale sull'aggiudicatario (in caso di Raggruppamento nei confronti di ogni componente il medesimo)

mentre la documentazione di cui al successivo punto **B** deve essere prodotta, qualora non compresi fra i concorrenti sorteggiati di cui al precedente art. 18, dall'aggiudicatario e dal concorrente che segue in graduatoria (**in caso di raggruppamento da ogni componente il medesimo**).

A. Documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ordine generale:

1. Certificato originale vigente della camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura (C.C.I.A.A.);
2. Idonea documentazione prevista dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.
3. Certificato dei Carichi pendenti rilasciati dalla competente autorità in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la consegna dell'offerta, riferito a:
   a. per le imprese individuali:
      titolare e direttore tecnico se questi è presente o se è persona diversa dal titolare;
   b. per le Società, Cooperative e Consorzi:
      direttore tecnico, se presente;
      tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;
      tutti i componenti la società nel caso di società in nome collettivo;
      tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, nel caso di società di qualsiasi tipo.

La stazione appaltante si riserva di acquisire la seguente documentazione relativa al soggetto aggiudicatario:

1. Certificato rilasciato dall'Agenzia delle entrate attestante la regolarità dei pagamenti delle imposte e delle tasse;
2 Certificazione di cui all'art. 17 della L. n. 68/99;
3 Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
4 Certificato generale del Casellario giudiziario rilasciato dalla competente autorità in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la consegna dell'offerta, riferito a:
   a. per le imprese individuali:
   titolare e direttore tecnico se questi è presente o se è persona diversa dal titolare;
   b. per le Società, Cooperative e Consorzi:
   direttore tecnico, se presente;
   tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;
   tutti i componenti la società nel caso di società in nome collettivo;
   tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, nel caso di società di qualsiasi tipo.

Comunque il Certificato generale del Casellario giudiziario nonché il certificato dei Carichi pendenti verranno acquisiti nei confronti di tutti i rappresentanti legali del soggetto aggiudicatario compresi eventuali procuratori.

B. Documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-

professionale:

1. tutti i soggetti che concorrono a integrare il possesso del requisito di cui all'art. 11.2 lett. d.1) del presente capitolato dovranno produrre copia dei Bilanci di esercizio (o estratto) da cui risulti il fatturato globale;
2. tutti i soggetti che concorrono a integrare il possesso dei requisiti di cui all'art. 11.2 lett. d.2) ed e) del presente capitolato dovranno produrre copia dei contratti/convenzioni, relative fatture corredate dai mandati di pagamento o dall'estratto conto bancario da cui si evidenzi l'intero pagamento delle stesse da parte del committente. In alternativa alla documentazione suddetta (copia dei contratti/convenzioni e relative fatture corredate, in alternativa, dai mandati di pagamento o dall'estratto conto bancario) potranno essere prodotti appositi certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni committenti. **Dalla documentazione deve comunque risultare nel dettaglio l'oggetto e la tipologia del servizio erogato, il periodo specifico di erogazione del medesimo (giorno, mese, anno) e il fatturato relativo. Ove le attività fossero state realizzate nel contesto della partecipazione ad un raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi, un consorzio o un Gruppo Europeo di Interesse Economico, è necessario che risulti almeno il fatturato di competenza**;
3. Presentazione di idonea documentazione (es. copia del contratto di locazione o comodato) relativa alle sede di svolgimento dei singoli corsi, individuate nell'offerta tecnica. Nell'ipotesi in cui in fase di partecipazione alla gara abbiano indicato sedi non ancora disponibili, i concorrenti devono produrre l'originale o copia autentica all'originale di un documento debitamente sottoscritto ove si attesti l'impegno, da parte del soggetto proprietario o responsabile della/e struttura/e, a metterla/e a disposizione, la documentazione verrà acquisita anche dai concorrenti individuati mediante sorteggio ex art. 48 del codice.

In caso di RT non costituito in fase di presentazione dell'offerta, l'aggiudicatario dovrà produrre documentazione attestante la formalizzazione del Raggruppamento Temporaneo.

La mancata dimostrazione dei requisiti comporta l'esclusione del concorrente, l'escussione della cauzione provvisoria, la segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per i provvedimenti di cui all'articolo 6, comma 11, del codice e la nuova aggiudicazione, previa definizione della nuova soglia di anomalia.

Ai fini della stipulazione del contratto, il soggetto aggiudicatario (nel caso di raggruppamento la sola mandataria) dovrà costituire e produrre la garanzia di esecuzione di cui al successivo art. 21.

Il contratto non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva, salvo i casi di legge (ai sensi dell'art. 11, comma 10 D.lgs. n. 163/2006 come modificato nel 2010).

Art. 21 - Garanzie di esecuzione

L'aggiudicatario sarà tenuto a prestare in sede di stipulazione del contratto una fideiussione bancaria o

assicurativa, ai sensi dell’art. 113 del codice.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile e l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell’Amministrazione. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento. La polizza è progressivamente svincolata ai sensi dell’art. 113 del Codice degli appalti.

PARTE D - MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Art. 22 - Responsabile unico del procedimento, direttore dell'esecuzione del contratto e referente dell'aggiudicatario.

Per la massima fluidità ed efficacia dei rapporti reciproci nell'esecuzione del presente affidamento, l'Amministrazione è rappresentata dal Responsabile Unico del Procedimento - RUP, indicato nel bando, con i poteri previsti dall'art. 10 del Codice. Ai sensi dell'art. 300 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006, l'Amministrazione si riserva di nominare successivamente il Direttore dell'esecuzione del contratto, a cui attribuire le funzioni previste dall'art. 301 del citato Regolamento. Il Referente dell'aggiudicatario sarà il Coordinatore del Gruppo di Lavoro.

Art. 23 - Norme comuni sulla documentazione e dichiarazioni sostitutive

L'Amministrazione appaltante, fermo restando quanto previsto dall'art. 48 del codice, si riserva di verificare la veridicità dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario nell'istanza, mediante l'acquisizione dei certificati attestanti il possesso degli stati, dei fatti e delle qualità ivi dichiarati. Prima della stipula del contratto, essa si riserva altresì, ove non ottenuta d'ufficio idonea documentazione, di chiedere all'aggiudicatario prova del possesso dei requisiti dichiarati, nonché di effettuare, nel periodo di vigenza del contratto, verifiche sull'effettivo rispetto degli impegni assunti.

Le dichiarazioni sostitutive delle relative certificazioni devono essere sottoscritte in calce con firma autenticata o, in alternativa, senza autenticazione della firma, ove la stesse siano presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Alle dichiarazioni sostitutive prodotte da cittadini della Unione Europea, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani. I cittadini extra comunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con D.P.R. 30 maggio 1989 n. 223, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Art. 24 - Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela della mano d'opera

L'Aggiudicatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del Servizio. Esso è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.
L'Aggiudicatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento anche di quella parte di attività dagli stessi prestata direttamente all'interno dei locali del committente, manlevando quest'ultima da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente Capitolato, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti od emanati in corso d'opera in tema di assicurazioni sociali ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza il Committente da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.
L'Aggiudicatario è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati per l'esecuzione del Servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nella località e nei tempi in cui si svolgono i lavori.
Si applica inoltre quanto previsto dagli artt. 4 e 5 del Decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 – in materia di intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'esecutore e del subappaltatore.
I suddetti obblighi vincolano l'Aggiudicatario per tutta la durata del servizio, anche se egli non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura e dimensioni dell'Aggiudicatario di cui titolare o legale rappresentante e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Art. 25 - Suddivisione del servizio, inammissibilità delle varianti

Non sono ammesse offerte parziali, il servizio è indivisibile. Non sono ammesse offerte in variante.

Art. 26 - Subappalto

È ammesso il subappalto con le modalità di cui all'art. 118 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Art. 27 - Recesso unilaterale e sospensione del servizio

L’Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere entro 10 (dieci) giorni, da comunicarsi all’aggiudicatario con raccomandata A/R.

L’Amministrazione ha il diritto di procedere, in ogni caso, alla risoluzione del contratto o alla esecuzione d’ufficio dei servizi a spese dell’aggiudicatario, valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell’art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell’Amministrazione;
- esecuzione parziale o intempestiva dell’attività commissionata;
- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell’aggiudicatario;
- cessazione o fallimento dell’aggiudicatario;
- violazione degli obblighi di tracciabilità.

L'Amministrazione potrà recedere -in qualunque momento- dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'aggiudicatario qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine. In tale ipotesi saranno riconosciute all'aggiudicatario le spese sostenute e/o impegnate alla data di comunicazione del recesso.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto per inadempimento totale o parziale dell’aggiudicatario, l’Amministrazione ha il diritto di incamerare la cauzione a titolo di penale senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall’aggiudicatario possa dar luogo.

L'Amministrazione avrà la facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per comprovati motivi, l'efficacia del contratto stipulato con l'aggiudicatario, per periodi non superiori a nove mesi, dandone comunicazione scritta allo stesso. In conseguenza dell'esercizio della facoltà di sospensione, nessuna somma sarà dovuta all'aggiudicatario nel relativo periodo.

Art. 28 - Modalità di pagamento

Il finanziamento pubblico è così ripartito:

- 40% a carico del Fondo Sociale Europeo;
- 48% a carico del Fondo di Rotazione o di altri Fondi nazionali;
- 12 % a carico del Bilancio Regionale

Per la prestazione dei servizi di cui al presente bando è prevista l’erogazione di un anticipo del 30% dell’importo

complessivo dell'affidamento, all'approvazione del Piano delle attività, dietro presentazione di una fideiussione di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il Piano delle attività e il cronoprogramma operativo delle attività.
I restanti pagamenti avverranno, sulla base dell'attuazione del piano operativo di dettaglio delle attività, così come dettagliatamente indicato all'art. 10 del Capitolato, previa verifica da parte del Committente della rispondenza delle prestazioni ricevute con quanto previsto dal contratto, dal capitolato, sulla base di apposito report relativo alle attività svolte, presentato dal referente dell'aggiudicatario ogni bimestre. Resta fermo che i pagamenti saranno effettuati solo a fronte e nei limiti delle prestazioni effettivamente già eseguite.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 4 del regolamento appalti, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale.
La liquidazione di ogni importo avverrà a seguito di presentazione di regolare fattura (redatta secondo le vigenti disposizioni civilistiche e fiscali), copia della quale verrà controfirmata dal Responsabile Unico del Procedimento, a conferma della regolare esecuzione del servizio reso, entro 90 (novanta) giorni dal suo ricevimento.
Ulteriore copia della predetta fattura controfirmata dal Responsabile Unico del Procedimento verrà rilasciata all'affidatario, al fine dello svincolo parziale della fideiussione. La suddetta liquidazione avverrà mediante accreditamento su conto corrente bancario intestato all'appaltatore. Tali modalità di pagamento, nonché il numero del conto e le coordinate bancarie, dovranno sempre essere indicate sulle fatture.
La stipula del contratto ed il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo, saranno subordinati all'acquisizione del documento che attesti la regolarità contributiva e retributiva; la dichiarazione acquisita produrrà effetti ai fini dell'acconto successivo, secondo quanto previsto dall'art. 52 c. 1 lett. d) della L.R. 5/2007.
L'Appaltatore si impegna a adempiere a tutti gli obblighi derivanti dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136, rubricato *"Tracciabilità dei flussi finanziari",* e a tutte le successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, ad utilizzare, per la realizzazione del progetto esclusivamente il conto corrente bancario dedicato in esclusiva alle commesse pubbliche.

L'appaltatore dovrà in particolare:

a) utilizzare un conto corrente bancario dedicato unicamente all'operazione oggetto del presente contratto, del quale dovranno essere trasmessi alla Regione, entro sette giorni dalla sua accensione, gli estremi identificativi, con contestuale trasmissione alla Regione stessa delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto medesimo, in base a quanto espressamente prescritto dall'art.3 della legge 13 agosto del 2010 n.136 e ss. mm. e ii.;

b) adempiere a tutti gli altri obblighi previsti dall'art.3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e ss.mm. e ii.; rubricato "Tracciabilità dei flussi finanziari";

c) in attuazione di quanto previsto nei regolamenti comunitari, adottare un sistema contabile distinto, ovvero un'adeguata codificazione contabile al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli.

La Stazione appaltante, in ottemperanza al comma 8 della dall'art. 3 della stessa Legge, si impegna a porre in essere tutti gli atti necessari all'adempimento degli obblighi di cui alla stessa Legge, e, in caso di mancato adempimento da parte dell'Appaltatore, potrà procedere all'annullamento del contratto, informandone contestualmente la Prefettura di Cagliari.

Art. 29 - Altri oneri ed obblighi dell'aggiudicatario

Oltre a quanto stabilito in precedenza sono a totale carico dell'Aggiudicatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi:

- tutte le spese sostenute per la partecipazione alla presente gara;
- tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la fornitura del Servizio dal giorno della notifica dell'aggiudicazione della stessa e per tutta la sua durata;
- la ripetizione di quei servizi oggetto del contratto che a giudizio del Committente non risultassero eseguiti a regola d'arte;
- l'obbligo di segnalare per iscritto immediatamente al Committente ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto;
- l'obbligo di riservatezza per tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dall'aggiudicatario verrà a conoscenza nello svolgimento del servizio che devono essere considerati riservati e coperti da segreto. In tal senso l'aggiudicatario si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione;
- l'obbligo di attenersi strettamente al Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali Reg. (CE) 1828/2006, pubblicato sulla G.U.U.E. L 371 del 27/12/2006, e successive modificazioni ed integrazioni), per quanto applicabili;
- l'obbligo di attenersi strettamente al Regolamento (CE) n. 1083/2006 del 11/07/2006 "recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999, e successive modificazioni;
- l'obbligo di rispettare quanto prescritto nel Vademecum per l'Operatore v 3.0 Determina 42437-4735D.G. del 25.11.2010 disponibile sul sito www.regione.sardegna.it, nella sezione "programmazione" – "programmazione 2007/2013" – "programmazione UE" – " POR FSE" – "Gestione e controllo".

L'aggiudicatario, inoltre, si obbliga a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni sulle attività svolte nel contesto del servizio prestato da parte dei funzionari della Regione o dei funzionari delle autorità statali e comunitarie.

Art. 30 - Tempistica di attuazione del servizio

Per lo svolgimento di tutte le attività l'aggiudicatario dovrà rispettare la tempistica formulata nell'offerta tecnica, nel cronoprogramma nonché le eventuali ulteriori prescrizioni del committente.
L'appaltatore, non appena sottoscritto il contratto, deve dare immediato inizio all'espletamento dei servizi previsti nel contratto e realizzare tutte le attività entro dodici mesi dalla stipula del contratto.

Art. 31 - Verifiche – Penali per ritardi

Qualora i risultati fossero giudicati non soddisfacenti, l'aggiudicatario è tenuto a provvedere agli adeguamenti relativi secondo le indicazioni del committente. Qualora l'aggiudicatario si rifiuti di provvedere, il committente applicherà la penale prevista nel successivo capoverso ed eventualmente si riserva di provvedere con altro soggetto, imputando i costi all'aggiudicatario stesso.
Nel caso di ritardi o scostamenti rispetto alla tempistica definita nel Capitolato e nell'Offerta Tecnica ovvero diversamente concordata con il committente, imputabili all'aggiudicatario, sarà applicata nei confronti di quest'ultimo una penale di 600 (seicento) euro al giorno, ferma restando comunque la richiesta di risarcimento danni subiti dal committente.
La suddetta penale sarà trattenuta, a scelta del committente, sulle liquidazioni successive al verificarsi dell'inadempimento o dalla fideiussione salva, in ogni caso, la facoltà per il committente di risolvere il contratto stesso e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

Art. 32 - Risoluzione anticipata

Il venire meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione del Servizio, dei requisiti prescritti nel bando o nel presente capitolato, determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria del committente.

Art. 33 - Riservatezza

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del

procedimento di gara e della eventuale e successiva stipula e gestione del contratto di incarico secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs. 196/2003.

Art. 34 - Foro competente

Qualsiasi controversia dovesse sorgere tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto sarà deferita all'Autorità giudiziaria, Foro di Cagliari, con esclusione del giudizio arbitrale.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
FRANCESCA PIRAS